

Abbattuto**Dalla lontana Romania
il premier ha fatto sapere che ...****L'anatema**

«Ora i milanesi preghino il buon Dio che non gli succeda niente di negativo»

«Pentitevi»

«Anche a Napoli si pentiranno tutti moltissimo per aver eletto De Magistris»

«Non è colpa nostra»

«Ho sentito Bossi al telefono. Abbiamo perso, ma le ragioni non hanno a che fare col governo»

Deciso a resistere

«Abbiamo perso, l'unica strada è tenere i nervi saldi e andare avanti. L'importante è non abbattersi»

Fuori tempo massimo

«Adesso faremo un ragionamento per vedere come radicarci di più sul territorio»

Pure la battuta è un flop

«Allargare che? La maggioranza? Ma se io faccio anche cure dimagranti per restare più in forma...»



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri a Bucarest

→ **«Abbiamo perso, ma non mollo. I Pm hanno colpito anche questa volta».** Telefonata con Bossi

→ **Nel Pdl clima da rissa** Bondi si dimette dal vertice. E su Alfano: «Verso il coordinamento Pdl»

Lui si assolve: «Vi pentirete Ora pregate il buon Dio»

Colpa di pm, Colle, Lega, «burocrati» Pdl. Silvio si assolve e va avanti. Adesso «governo del fare» e nuovo partito (quello che ha frana e Bondi si dimette). Ma Bossi dà poco tempo e vuole Tremonti vice premier.

NINNI ANDRIOLO
ROMA

«Sono sempre in disaccordo con loro, volete che dia ragione alla sinistra adesso...?». Dimissioni? Macché, Berlusconi non molla. Lo aveva fatto sapere in giro, d'altra parte. Fiutando per tempo la sconfitta del 29 maggio aveva abbassato le pretese del primo turno. «Abbiamo perso a Napoli, Milano e in altre due città - sdrammatizza - Guardando da vicino le situazioni vengono fuori ragioni che non hanno niente a che vedere con l'attività di governo».

In nome della vecchia amicizia, e dei vecchi favori alla Lega, il pre-

L'inchiesta

Abuso di tg: premier indagato insieme a Minzolini e De Scalzi



La procura di Roma ha iscritto nel registro degli indagati il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e i direttori del Tg1 Augusto Minzolini e quello pro tempore del Tg2 Mario De Scalzi per l'accusa di abuso di ufficio. I fatti si riferiscono al video delle interviste al premier trasmesse il 20 maggio scorso. L'inchiesta è un «atto dovuto» dopo la denuncia dei Radicali.

mier aveva convocato Bossi a Palazzo Grazioli facendogli promettere che non avrebbe straccato la spina di Palazzo Chigi. E ieri, da Bucarest, si è affidato al Senatur per ostentare sicurezza. «Una volta si vince e una si perde - commenta Silvio - Questa volta è evidente che abbiamo perso. Ma l'importante è non abbattersi, perché non c'è altra strada se non tenere i nervi saldi e andare avanti...».

Nel Pdl c'è un clima da resa dei conti con Bondi che si dimette da coordinatore e i cacicchi che promettono scontro? Berlusconi cambia discorso. Per lui la maggioranza è «coesa e determinata». Ma il Cavaliere è costretto a confermare la sconfitta. Ammissione dolorosa per uno che punta le carte sull'immagine del vincente e quando perde grida al complotto. Il premier, però, adesso non può ricorrere all'alibi del voto popolare tradito dalle manovre di palazzo. Sono stati gli elettori di Napoli e Milano a voltargli le spalle.

Reagirà da par suo il Cavaliere,

per vendere cara la pelle. «Sono un combattente - ricorda - Ogni volta che perdo triplico le forze». Due priorità. Rivoltare il Pdl come un calzino - «il partito farà un pensamento sulla propria organizzazione per radicarsi sul territorio», spiega - e rilancio del «governo del fare» per l'economia e le riforme di fisco e giustizia. Tra i colonnelli azzurri, però, c'è aria di fronda. Da Formigoni a Scajola scalpitano un po' tutti. L'obiettivo?

Ruby

«I magistrati hanno messo nel frullatore accuse infondate»

Costringere Silvio a separare «la gestione del Pdl da quella del governo» e scegliere «via primarie» e il suo successore a Palazzo Chigi. Per metterlo in campo subito alla guida del Pdl. Ma il Cavaliere resiste anche su questo. Primarie? «Un azzardo». Se co-